

Gli avvenimenti sportivi

CONQUISTATO DAL ROMANO IL TITOLO DEI MEDIOMASSIMI ABBANDONATO DA CALZAVARA

D'Ottavio campione d'Italia

Sconcertante verdetto per Rocky Mazzola

Vittorie di Caprari, Garbelli (abbandono di Vescovi) e Bacheschi - Parità fra Freschi e Caruso

PESI PUMA: Freschi (Livorno) kg. 58,800 e Caruso (Roma) kg. 59,100. Riprese: Arbitro, Carbelli.

PESI MEDIOMASSIMI: Bacheschi (Grosseto) kg. 79,500 batte Rinaldi (Anzio) kg. 78 al punti in sei riprese. Arbitro De Sanctis.

PESI PUMA: Caprari (Civitavecchia) kg. 57,700 batte Martinez (Barcellona) kg. 57 al punti in 10 riprese. Arbitro Olivieri.

PESI MEDIOMASSIMI: D'Ottavio (Roma) kg. 79,300 b. Mazzola (Potenza) kg. 78,700 al punti in 12 riprese. Arbitro e giudice unico sig. Mingozzi di Ferrara.

PESI WELTHERS: Garbelli (Cuneo) kg. 67,600 b. Vescovi (Roma) kg. 68,300 per abbandono all'inizio della 7. ripresa.

Alessandro D'Ottavio ha vissuto ieri sera la più bella avventura della sua carriera: il titolo di campione d'Italia gli è venuto addosso, ingiustamente la vittoria nell'incontro che lo opponeva a Rocky Mazzola per l'aggiudicazione del titolo italiano dei pesi mediomassimi. Infatti, lo arbitro e giudice unico del combattimento, sig. Mingozzi di Ferrara, fra lo sconcertante stupore dei tecnici e dei 12 mila spettatori che ieri hanno gremito il «Palazzo dei Campioni» ha assegnato la vittoria al romano.

«E' stata una beffa ai danni della giustizia sportiva e del combattivo Rocky Mazzola che si era aggucciato almeno 10 riprese sulle dodici del combattimento, e che non è giunto al limite solo in virtù del suo grande spirito agonistico e del mestiere. D'Ottavio è invece stato dominato con la faccia ammaccata dai potenti colpi infertigli da Mazzola, mentre quest'ultimo era ancora fresco e vitalissimo. Egli, il romano, piangendo dirottamente ma nessuno, se non il sig. Mingozzi, aveva colpa della sua disperazione (forse l'arbitro ha passato il momento di amnesia oppure di distrazione chiamando al centro del quadrato lo stupito Alessandro).

«Cuculo» ieri sera non è stato brillante come in altre occasioni e la poca mobilità sulle gambe l'ha costretto a un ritmo che nella prima ripresa - a subire la totale iniziativa del più giovane competitore che s'era aggucciato cinque riprese delle prime sei.

Alla settima ed ottava ripresa l'arrivo di Cecchi ha rallentato le sue azioni per prendere tempo e per una ripresa D'Ottavio ha potuto così marcare una certa superiorità colpendo l'avversario d'incontro con uppercut e fianchi sinistri e allo...

Ma dalla nona ripresa in poi la stessa musica ha cuculo D'Ottavio e Cecchi, ma subito ininterrottamente il martellamento di destri al corpo ed alla mascella da parte di Rocky Mazzola il quale ha catturato sei danni al viso del romano.

Nelle ultime riprese del match Mazzola è andato all'attacco, insistendo sulle sfuocate reazioni del romano e riuscendo a portare dei buoni colpi al corpo ed alla mascella che hanno fiaccato le ultime forze dell'avversario. D'Ottavio ha lottato per il 3° dell'ultimo round con il cuore in gola scambiando pugili e media. Dice, strappando gli ultimi applausi del numerosissimo pubblico che ha voluto premiare la sua generosità.

Ma nessuno pensava, forse, che pochi secondi dopo l'arbitro lo avrebbe premiato a sua volta regalando gli applausi del pesi mediomassimi.

Meno drammatico e pirouettico del previsto è stato l'incontro fra il campione italiano dei pesi welter Garbelli e Vescovi, terminato con l'abbandono del romano all'inizio della settima ripresa.

Vescovi ha accusato una frattura al petto ed il medico di servizio si è riservato di giustificare il suo abbandono. Comunque le sei riprese del combattimento non sono state entusiasmanti ed hanno visto nella terza, quarta e quinta ripresa Garbelli piazzare veloci colpi al corpo ed al viso con entrambe le mani.

Una prova inferiore alle aspettative ha disputato Sergio Caprari alle prese con uno spigliato pugile spagnolo, Martinez, il quale ha disputato una coraggiosa gara pur mettendo in risalto poca classe.

Spettacolari tuttavia le sue pericolose sciabolate allo stomaco del campione italiano il quale non ha saputo venire a capo del combattimento in una maniera più brillante e solo sul finire è riuscito a suscitare un po' di entusiasmo negli spettatori. Le sue azioni sono risultate monotone con il solito gancio sinistro doppiato dal destro, mentre l'avversario con molta disinvoltura assorbiva e trovava sempre il modo di rientrare con quelle sue larghe sventole al corpo.

Interessanti i due primi incontri della serata. Emotivo il combattimento fra i due mediomassimi Bacheschi e Rinaldi terminato con la vittoria ai punti del primo dopo sei combattimenti riprese.

Rinaldi è apparso più brillante, ma reduce da una lunga inattività, è calato paurosamente nelle ultime riprese e l'avversario ha avuto modo di concretizzare il suo vantaggio colpendolo con ef-



«Cuculo» D'Ottavio (a destra) ha conquistato il suo sogno di diventare campione d'Italia nel ring del «Palazzo dei Campioni» battendo il più mediomassimo lasciato vacante da Calzavara, battendo al punto Rocky MAZZOLA. Il verdetto però non ha soddisfatto. Nella foto una fase del match

NELLE GARE DI ATLETICA, NON SI SONO AVUTI RISULTATI D'ECCEZIONE

Ancora tre vittorie dei pugili azzurri nelle gare del Festival di Mosca

Passamonti ha battuto il bulgaro Alexandrov, Spinetti ha prevalso sul francese Kiop e Piovesan ha eliminato il cecoslovacco Specian

(Da uno dei nostri inviati)

MOSCA, 31. — Sono continuate oggi le gare di atletica allo Stadio Leningrad e i risultati non sono stati eccezionali come quelli di ieri. Le gare comunque, sono state belle ugualmente dal punto di vista tecnico e della combattività fra gli atleti.

Si è cominciato con la finale dei 100 metri maschili. Sono allo starter Botsevarov (Bulgaria) e Plaskevce (URSS), Torbjornsen (Islanda) e due polacchi Foik e Jarzembowski. I favoriti sono naturalmente i sovietici che hanno in Barteniev un atleta di indubbia classe.

Al colpo di pistola il più rapido si metterà in testa è però il polacco Foik il

quale respinge agli 80 metri il disperato attacco di Barteniev che termina a spalla. Il tempo di Foik è 10"7, quello di Barteniev 10"9. Terzo è Botsevarov (10"7), quindi Torbjornsen e Plaskevce accreditati entrambi di 10"8 e ultimo Jarzembowski.

Nei 400 m. una vittoria cecoslovacca con Jarosek (47"6) che partito velocissimo ha controllato nel finale il romeno Wiesenski e il francese Lomita ma i risultati non sono stati eccezionali come quelli di ieri. Le gare comunque, sono state belle ugualmente dal punto di vista tecnico e della combattività fra gli atleti.

Nei 100 metri femminili che ha vinto prevalemente la primatista mondiale, la romena Balas, con 1.66. Tuttavia, oggi la Balas è apparsa appannata e ha conquistato la vittoria solo in virtù dei minori falli commessi. Infatti, con la stessa misura si è classificata la sovietica Balina. Al terzo posto si è piazzata la cinese Tchen-Feng con 1.63 ed a pari merito si sono classificate la sovietica Serentseik e la bulgara Arabadjieva.

Nei 400 metri ostacoli prevista la vittoria del sovietico Litujev che ha ottenuto il tempo di 51"2. Seguendo il suo eterno rivale Llyn con 51"3 e terzo ancora un russo: Sedov con 53"9. Lislandese Hallderson è stato quarto.

Ancora una vittoria gli atleti sovietici l'hanno ottenuta con la Vera Kremkina che nei 100 metri femminili ha segnato il tempo di 11"9 davanti alla Kohler (Germania est) con 12". La Popov (URSS) con 12" la Veimaster (Germania est) con 12"1 e la Baier (Germania est) con 12"2.

Negli altri sport sono continuate le gare eliminatorie. Nel pugilato sono state registrate tre belle vittorie dei pugili azzurri. Il peso piuma Piovesan ha

battuto il cecoslovacco Specian ai punti; il peso gallo Spinetti ha battuto il francese Kamera Kiop e Alberto Passamonti ha eliminato il bulgaro Alexandrov Siemon sempre ai punti.

Nel nuoto le batterie dei 100 metri stile libero sono state vinte dalla Takacz (Ungheria) in 1'08"5 e dalla Vogs (URSS) in 1'08"2. Le batterie dei 200 m. farfalla maschili sono state vinte da Padzizek (Cecoslovacchia) in 2'27"4 e da Tumpek (Ungheria) in 2'25"9.

Infine nella pallanuoto la squadra scozzese ha battuto quella più quotata dell'Egitto per 3 a 2.

GIANNI ROCCA

Nuoto: Gli azzurri partono oggi per Glasgow

MILANO, 31. — I nuotatori e le undine convocati per l'incontro a Glasgow contro l'Inghilterra, hanno sostenuto oggi l'ultima batteria di allenatori federali, Ungheresi, Rumaldi e l'italiano Ferrara, dopo l'arrivo di stamane di Pucci, Federico Dammetin e Claret, nutrono speranza non solo di successo ma anche di stabilire qualche nuovo primato. Infatti, tutti i nostri rappresentanti godono ottima salute ed attraverso un periodo di forma veramente buona.

La squadra italiana avverrà domani giovedì in aereo alle 13.10 dalla Malpensa; da Londra, via treno raggiungeranno poi Glasgow. La rappresentativa azzurra sarà accompagnata dal vice presidente della FIN Ing. Codacci.

OGGI SI CORRERA' ANCHE PER CONQUISTARE UN BIGLIETTO PER WAREGEM

Baldini è l'atleta più in vista nel campo del Giro del Ticino

Anche Fornara nella veste di prim'attore - Per Albani, Carlesi, Sabbadin e Boni la corsa varrà come preparazione per il Giro di Romagna - Pericolosi gli atleti belgi

(Dal nostro inviato speciale)

LUGANO, 31. — Avrebbe dovuto dar forfait, Baldini; e forzato sarebbe stata la rinuncia: il campione dell'ora s'era dimenticato, infatti di aver firmato un contratto per il Gran Premio di Lugano, dov'è anche detto che la cifra d'ingaggio è di «tot», a condizione che l'atleta non disputi, per quest'anno, gare nel Canton Ticino, prima della corsa corrente: il Velo Club.

Baldini è così, l'atleta più in vista del campo del Giro del Ticino; un campo di buona qualità. Leggete, prego: Baldini, Albani, Fornara, Coletto, Sabbadin, Moser, Giamondi, Boni, Carlesi, Marile, Schellenberg, Grae Clerici, Strehler, Hollestein, De Bruyne, Adriaenssens, Keteleer, Heyvaert, Christian Muller, Junkermann, Friedrich. E s'aspetta Gaul. Gli uomini della «legione straniera» di Guerra (fra i quali erano anche Van Looy e Van Daele) hanno rifiutato l'invito; devono andare in «giro». Ciò malgrado, si deve convenire che il Giro del Ticino parte col vento della fortuna.

E poiché la strada della corsa dà poco respiro e veloce aspettarsi una gara veloce e combattuta. Il Giro del Ticino si svolge sulla distanza di km. 210, parte a Lugano, e passa per Monte Ceneri, Bellinzona, Locarno, Monte Ceneri, Agno, Lugano, Copolago, Chiasso, Mendrisio, Carona, Agno, Ponte Tresa, Castellrotto-Beride, Agno.

E' difficile, soprattutto per noi, formare una rosa di favoriti. Il «Tour» ci ha lasciato una prova delle sue possibilità. «E se poi m'imporrà evirai».

Tutte le volte che attraversa il confine, Fornara acquista importanza. Le strade di Svizzera gli sono amiche; qui, Fornara vince, e comunque — non delude mai. Perciò, è d'obbligo considerarlo di già un prim'attore del Giro del Ticino. Vogliamo sentire che cosa dice Fornara? Ecco: «La gara può mostrar due facce, una tranquilla e una furiosa. Nel primo caso salteranno fuori gli sprint-

ters; nel secondo caso anch'io potrei dir la mia».

In genere, più che gli uomini di casa, ai «nostri» fanno paura gli atleti del Belgio, che presentano De Bruyne già in gara per... Waregem. De Bruyne ha fatto sapere ai suoi amici che il terreno della «corsa dell'arcobaleno» brucerà dal primo all'ultimo metro: «Nessuna incertezza: battaglia dev'essere e battaglia sarà».

Abbiamo poi parlato con Carlesi, Boni e Sabbadin, per i quali il Giro del Ticino vale, soprattutto, come gara di preparazione al Giro della Romagna e alle «Tre Valli»: a Lugo e a Varese, i giovanotti sperano di convincere Binda a rilasciarlo per Waregem.

E con Coletto facciamo punto. Coletto è deciso, perché Binda non è ricordato di lui. «Eppure...».

— Eppure?...

«Volevo dire che ho dimostrato di sapere camminare bene sul parè: il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix sono state le mie migliori gare della stagione».

ATHLIO CAMORIANO

AVREMO PARTITE DA COPPOGHERO CON I QUATTRO FUORICLASSE SUDAMERICANI

Angellio, Sivori, Grillo. Maschio presentati agli sportivi in un grande servizio di Ferruccio Bertel su

che reca inoltre:
— TENNIS: batteranno i belgi per dimostrarsi più forti di Gardini.
— CICLISMO: le classifiche di Giuseppe Signori.
— CICLISMO: i Campionati del Mondo tutto su tutti i corridori dilettanti. Direttore, Automobilismo: Fino a che punto le macchine inglesi sono un pericolo per Ferrari e Maserati.
— CALCIO: grandi servizi sul Bologna e sulla Lazio, e tutto sulla campagna acquisti.

IL CAMPIONE

tutta l'attualità e tutto di tutti gli sports

CON CINCI E MISTRAL FAVORITI

Il «Piazza di Spagna, stasera a Villa Glori»

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori, si im-

(Dai nostri inviati speciali)

LUGANO, 31. — Crediamo di poterlo dire: Plankner, nella stagione corsa del 1956, fu la maglia bianca della «Carpano-Coppi». L'ingaggio dell'atleta del Belgio dovrebbe essere perfezionato in questi giorni.

Anche Plankner alla «Carpano-Coppi»

LUGANO, 31. — Abbiamo da un tempo un desiderio: vedere Plankner, nella stagione corsa del 1956, far parte della «Carpano-Coppi».

«E' difficile, soprattutto per noi, formare una rosa di favoriti. Il «Tour» ci ha lasciato una prova delle sue possibilità. «E se poi m'imporrà evirai».

Tutte le volte che attraversa il confine, Fornara acquista importanza. Le strade di Svizzera gli sono amiche; qui, Fornara vince, e comunque — non delude mai. Perciò, è d'obbligo considerarlo di già un prim'attore del Giro del Ticino. Vogliamo sentire che cosa dice Fornara? Ecco: «La gara può mostrar due facce, una tranquilla e una furiosa. Nel primo caso salteranno fuori gli sprint-

ters; nel secondo caso anch'io potrei dir la mia».

In genere, più che gli uomini di casa, ai «nostri» fanno paura gli atleti del Belgio, che presentano De Bruyne già in gara per... Waregem. De Bruyne ha fatto sapere ai suoi amici che il terreno della «corsa dell'arcobaleno» brucerà dal primo all'ultimo metro: «Nessuna incertezza: battaglia dev'essere e battaglia sarà».

Abbiamo poi parlato con Carlesi, Boni e Sabbadin, per i quali il Giro del Ticino vale, soprattutto, come gara di preparazione al Giro della Romagna e alle «Tre Valli»: a Lugo e a Varese, i giovanotti sperano di convincere Binda a rilasciarlo per Waregem.

E con Coletto facciamo punto. Coletto è deciso, perché Binda non è ricordato di lui. «Eppure...».

— Eppure?...

«Volevo dire che ho dimostrato di sapere camminare bene sul parè: il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix sono state le mie migliori gare della stagione».

ATHLIO CAMORIANO

AVREMO PARTITE DA COPPOGHERO CON I QUATTRO FUORICLASSE SUDAMERICANI

Angellio, Sivori, Grillo. Maschio presentati agli sportivi in un grande servizio di Ferruccio Bertel su

che reca inoltre:
— TENNIS: batteranno i belgi per dimostrarsi più forti di Gardini.
— CICLISMO: le classifiche di Giuseppe Signori.
— CICLISMO: i Campionati del Mondo tutto su tutti i corridori dilettanti. Direttore, Automobilismo: Fino a che punto le macchine inglesi sono un pericolo per Ferrari e Maserati.
— CALCIO: grandi servizi sul Bologna e sulla Lazio, e tutto sulla campagna acquisti.

IL CAMPIONE

tutta l'attualità e tutto di tutti gli sports

CON CINCI E MISTRAL FAVORITI

Il «Piazza di Spagna, stasera a Villa Glori»

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori, si im-

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Boxe: Robinson incontrerà Basilio

NEW YORK, 31. — Il campione del mondo pesi leggeri Basilio e il peso medio Ray Sugar Robinson hanno firmato oggi un contratto per un incontro da disputare il 23 settembre a New York. In caso di vittoria, Basilio e Robinson sarà convocato un incontro di rivincita entro 90 giorni.

E' stato oggi reso noto il regolamento del Gran Premio Automobilstico di Pescara che si disputerà il 18 agosto e sarà valevole per il campionato mondiale di formula uno, in sostituzione del soppresso G. P. del Belgio. La gara si disputerà sui tre giri, pari a chilometri 140,245. Sono state ripristinate le tre vecchie vanti al fine di ridurre la velocità.

Bacilieri-Crosia il 16 agosto a Messina

MESSINA, 31. — Nel quadro delle competizioni sportive dell'agosto messinese il 16 agosto al Teatro dei Dedemini si disputerà il campionato italiano di pugili del peso massimo tra Bacilieri (detentore) e Crosia (sfidante).

PORTOFINO (Galliera), 31. — Lo scozzese Frankie Jones ha conquistato il titolo di campione del mondo dell'impero britannico battendo il gallesse Len Beccie all'11. ripresa. Nella stessa riunione pugilistica, il peso massimo baltico Dick Richardson ha battuto il tedesco Hans Kalibler al sesto round alla quarta ripresa.

Boxe: «Hurricane» Jackson ha lasciato l'ospedale

EAST MEADOW (New York), 31. — Tommy «Hurricane» Jackson ha lasciato oggi l'ospedale dove era stato ricoverato dopo il suo incontro di lunedì sera con Patterson. Nonostante la puntione sulla perno del campione del mondo Jackson ha dichiarato di essere deciso a continuare la sua carriera di pugile. Egli è uscito dall'ospedale a suo rischio e pericolo col il parere dei medici.

Domani la «Davis»

Il match fra i tifosi accesi, i quattro esposti su alcuni giallorossi da «Kara general manager» del torneo, il cui programma stampa è stato tenuto la sera a un tempo stampa e la prima presenza in campo della «Luz» romana nel corso dell'assemblea tenuta al Teatro dei Comunisti di via... «Luz» i nostri rappresentanti godono ottima salute ed attraverso un periodo di forma veramente buona.

La squadra italiana avverrà domani giovedì in aereo alle 13.10 dalla Malpensa; da Londra, via treno raggiungeranno poi Glasgow. La rappresentativa azzurra sarà accompagnata dal vice presidente della FIN Ing. Codacci.

Domani la «Davis»

Il match fra i tifosi accesi, i quattro esposti su alcuni giallorossi da «Kara general manager» del torneo, il cui programma stampa è stato tenuto la sera a un tempo stampa e la prima presenza in campo della «Luz» romana nel corso dell'assemblea tenuta al Teatro dei Comunisti di via... «Luz» i nostri rappresentanti godono ottima salute ed attraverso un periodo di forma veramente buona.

La squadra italiana avverrà domani giovedì in aereo alle 13.10 dalla Malpensa; da Londra, via treno raggiungeranno poi Glasgow. La rappresentativa azzurra sarà accompagnata dal vice presidente della FIN Ing. Codacci.

Vittoriosi il Camogli

GENOVA, 31. — Si è svolta oggi la partita di recupero del campionato di pallanuoto fra il Camogli e la Pro Recco. Il Camogli ha vinto per 1 a 2.

CON CINCI E MISTRAL FAVORITI

Il «Piazza di Spagna, stasera a Villa Glori»

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori, si im-

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori, si im-